



• **Battesimi**

Oggi, 7 novembre, celebreremo il santo Battesimo nelle parrocchie di Rancate (Vittoria Rosaria) e di Tregasio (Riccardo). Domenica 5 dicembre ci saranno gli ultimi Battesimi di quest'anno.

• **Riunione catechisti**

Lunedì 8 novembre, alle 21.00, nel saloncino dell'oratorio di Triuggio, si terrà la riunione dei catechisti per programmare l'Avvento.



• **Ado e giovanissimi**

Mercoledì 10 novembre, alle 21.00, presso l'oratorio di Rancate, all'interno del percorso formativo e di catechesi dei nostri adolescenti e dei giovanissimi denominato "Fellowers -Compagni di viaggio", avranno un incontro con padre Aurelio, missionario in Brasile.



• **S. Messa a Ponte**

La S. Messa mensile, nella chiesa di sant'Antonio a Ponte, si celebrerà lunedì 8 novembre alle ore 20.30.

• **Appuntamenti bambini**

Sabato è iniziato il percorso per i bambini del II° anno di Iniziazione alla Vita Cristiana. Due gruppi si ritrovano a Triuggio e due a Tregasio. Per i bimbi del I° anno proseguono gli incontri mensili coi loro genitori. Domenica 14 novembre, alle ore 16.00, nella chiesa di Triuggio si celebrerà la S. Messa per le famiglie dei bambini che riceveranno la prima Comunione il prossimo anno. E' sospesa la S. Messa delle ore 18.00.



• **Corso fidanzati**

Le coppie di fidanzati possono prendere contatto con don Maurilio per iscriversi al percorso in preparazione al Matrimonio cristiano che si terrà di sabato sera nei mesi di gennaio e di febbraio 2022.



In questo periodo delicato consulta l'Informatore in formato digitale. Scrivici a **info.scuore@gmail.com**, o vai su **www.chiesaditriuggio.it** per avere la tua copia.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XIV - N. 10 Periodico
7 novembre 2021

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale

don Maurilio Mazzoleni
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Jacqueline (Sup.)
339-2672289
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00

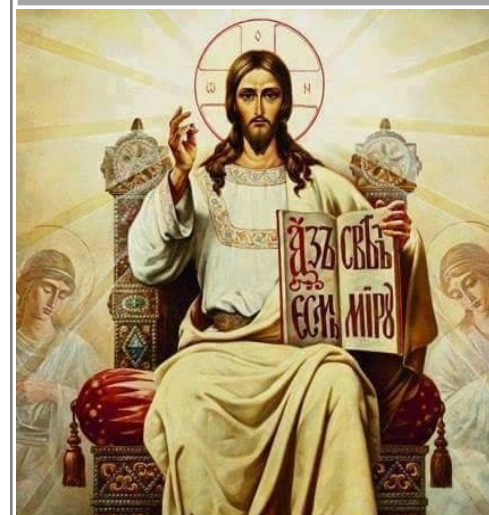


RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



Domenica di Cristo Re



In questa giornata diocesana dedicata alla Caritas ed alle sue iniziative di solidarietà, meditiamo una parte del messaggio di papa Francesco scritto per la Giornata mondiale dei Poveri: "È decisivo che si accresca la sensibilità

per capire le esigenze dei poveri, sempre in mutamento come lo sono le condizioni di vita. Oggi, infatti, nelle aree del mondo economicamente più sviluppate si è meno disposti che in passato a confrontarsi con la povertà. Lo stato di relativo benessere a cui ci si è abituati rende più difficile accettare sacrifici e privazioni. Si è pronti a tutto pur di non essere privati di quanto è stato frutto di facile conquista. Si cade così in forme di rancore, di nervosismo spasmodico, di rivendicazioni che portano alla paura, all'angoscia e in alcuni casi alla violenza. Non è questo il criterio su cui costruire il futuro. Dobbiamo essere aperti a leggere i segni dei tempi che esprimono nuove modalità con cui essere evangelizzatori nel mondo contemporaneo. L'assistenza immediata per andare incontro ai bisogni dei poveri non deve impedire di essere lungimiranti per attuare nuovi segni dell'amore e della carità cristiana, come risposta alle nuove povertà che l'umanità di oggi sperimenta.

->>

Mi auguro che la Giornata Mondiale dei Poveri, giunta ormai alla sua quinta celebrazione, possa radicarsi sempre più nelle nostre Chiese locali e aprirsi a un movimento di evangelizzazione che incontri in prima istanza i poveri là dove si trovano. Non possiamo attendere che bussino alla nostra porta; è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza. È importante capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore. Facciamo nostre le parole accorate di Don Primo Mazzolari: «Vorrei pregarvi di non chiedermi se ci sono dei poveri, chi sono e quanti sono, perché temo che simili domande rappresentino una distrazione o il pretesto per scantonare da una precisa indicazione della coscienza e del cuore. Io non li ho mai contati i poveri, perché non si possono contare: i poveri si abbracciano, non si contano» ("Adesso", 15 aprile 1949). I poveri sono in mezzo noi. Come sarebbe evangelico se potessimo dire con tutta verità: anche noi siamo poveri, perché solo così riusciremmo a riconoscerli realmente e farli diventare parte della nostra vita e strumento di salvezza".

• **Avvento - raccolta settimanale di generi alimentari**

La prossima domenica inizierà il tempo d'Avvento, cioè le sei settimane che ci porteranno al Natale del Signore Gesù. In questo Avvento si invita la comunità ad un gesto caritativo: attraverso una raccolta settimanale di generi alimentari, ogni volta con prodotti diversi, sosterremo le famiglie bisognose della nostra Comunità Pastorale. Inizieremo domenica 14 novembre, portando carne e tonno in scatola, negli appositi contenitori posti nelle chiese parrocchiali. Grazie per ciò che ognuno potrà donare.



• **Libretto per la preghiera**

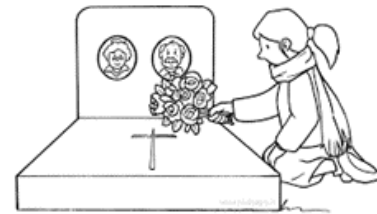
E' già disponibile nelle nostre chiese, al costo di 2 euro, il libretto per la preghiera personale/familiare per il tempo di Avvento e di Natale preparato dalla nostra diocesi. E' uno strumento utile per meditare e pregare la Parola ogni giorno.

• **Consiglio Pastorale**

Giovedì 11, alle ore 21.00, ci terrà la riunione del Consiglio Pastorale comunitario in vista del tempo di Avvento e del Natale.

• **Indulgenza Plenaria**

La Penitenzieria Apostolica, a causa dello stato di perdurante pandemia, conferma ed estende per l'intero mese di novembre 2021 le Indulgenze plenarie per i fedeli defunti. Dalla rinnovata generosità della Chiesa i fedeli attingeranno pii propositi e vigore spirituale per indirizzare la propria vita secondo la legge evangelica, in filiale comunione e devozione verso il Sommo Pontefice, visibile fondamento e Pastore della Chiesa Cattolica. Ricordiamo che si può lucrare l'indulgenza plenaria con le solite condizioni (Confessione, Comunione e preghiere per il Papa) per applicarla ai nostri defunti, visitando il camposanto in atteggiamento di preghiera. Ogni giorno si può accogliere una sola indulgenza da offrire al Signore della Vita per un solo/a defunto/a.



• **Riportiamo una dichiarazione della nostra diocesi circa la conservazione e la dispersione delle ceneri:**

La Chiesa ritiene che le ceneri dei defunti vadano deposte nella tomba e non vengano conservate nell'abitazione domestica, disperse o convertite in oggetti. Su questo punto, infatti, l'Istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede, del 15 agosto 2016, "Ad resurgendum cum Christo", afferma che: "La conservazione delle ceneri nell'abitazione domestica non è consentita, salvo in caso di circostanze gravi ed eccezionali, dipendenti da condizioni culturali di carattere locale e solo con il permesso dell'Ordinario diocesano, in accordo con la Conferenza Episcopale o il Sinodo dei Vescovi delle Chiese Orientali". Aggiunge inoltre che: "La dispersione delle ceneri nell'aria, in terra o in acqua o in altro modo oppure la conversione delle ceneri cremate in ricordi commemorativi, o in pezzi di gioielleria o in altri oggetti, non è solo sconsigliata ma vietata". Precisa tuttavia che: "L'intenzione espressa di disperdere le ceneri non comporta la negazione della celebrazione delle Esequie. Queste ultime si devono negare solo nel caso in cui il defunto avesse notoriamente disposto la cremazione e la dispersione delle ceneri per ragioni contrarie alla fede". Urge formulare una buona catechesi che illustri i motivi per cui la dispersione delle ceneri incida negativamente sulla memoria cristiana dei defunti (mancanza di un luogo della preghiera accessibile ai familiari e a tutta la comunità cristiana) e sull'annuncio della speranza cristiana (rischio di una visione di tipo panteista, naturalista o nichilista). Tale catechesi accompagnerà e sosterrà l'invito forte e convinto a deporre le ceneri nei cimiteri o nelle chiese cimiteriali.